



Contenuto

6 PREFAZIONE

7 INTRODUZIONE

- 7 Informazioni generali
- 8 Servizi per il diporto nautico
- 10 Formalità
- 13 Sicurezza in mare
- 14 Telecomunicazioni
- 15 Aree Marine Protette e Parchi Nazionali
- 16 Fauna marina
- 18 Metodi di pesca
- 19 Inquinamento
- 20 Informazioni tecniche
- 20 Strumentazione elettronica
- 22 Rotte lungo le coste italiane
- 22 Clima e meteorologia

- 26 Previsioni meteorologiche
- 27 Navtex
- 29 Stazioni radio costiere
- 30 Meteorologia in Internet
- 30 Ricerca e soccorso in mare
- 31 Note riguardo ai piani e al portolano

34 1. SICILIA

122 2. MALTA

144 APPENDICE

- 144 Pubblicazioni utili
- 145 Carte nautiche

151 INDICE



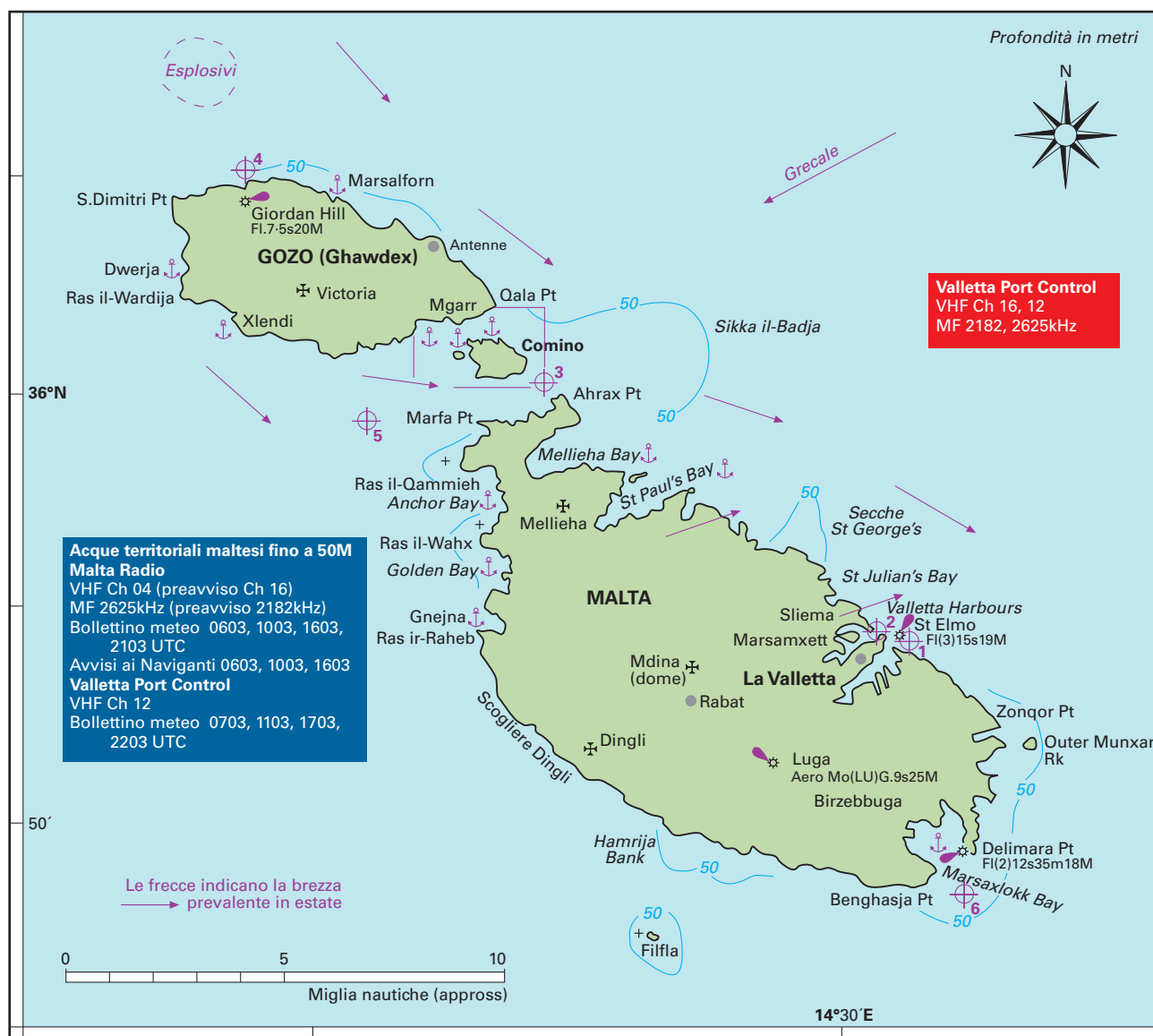


2. Malta

La Repubblica di Malta è costituita principalmente dalle isole di Malta e Gozo e dai due isolotti di Comino e Filfla. L'arcipelago maltese si trova circa 60M a S della Sicilia e 220M a N dei deserti libici, nel mezzo del canale che congiunge il Mediterraneo occidentale a quello orientale. Data la loro strategica posizione tra Europa e Africa, questi aridi isolotti, che coprono un'area totale 210km², allettano non poche nazioni intenzionate a farne la propria base intermedia tra i due continenti. Navi ed eserciti di tutto il mondo hanno invariabilmente violato i diritti di Malta, ma due furono i principali assedi: il Grande Assedio di Suleimano il Magnifico contro i Cavalieri di San Giovanni nel 1565 e l'assedio da parte delle forze aeree italiane e tedesche nel 1941 e 1942.

Il porto di Marsamxett visto da Msida Marina a SW, con Manoel Island e Sliema Creek sullo sfondo.

Clive Vella, MTA



ISOLE DI MALTA E GOZO

WAYPOINT UTILI

- ⊕1 Ingresso di Grand Harbour
35°54'·17N 14°31'·58E WGS84
- ⊕2 Ingresso di Marsamxett
35°54'·30N 14°30'·98E WGS84
- ⊕3 Centro canale tra Comino e Ahrax Pt
36°00'·3N 14°21'·63E
- ⊕4 2M a N del fanale di Giordan Hill (Gozo)
36°06'·4N 14°13'·1E
- ⊕5 Centro canale tra Ras in-Newwiela e Ras Il-Qammieh
35°59'·4N 14°17'·35E
- ⊕6 2M a S del fanale di Delimara Pt (Marsaxlokk)
35°47'·3N 14°33'·5E

SEGNALAMENTI LUMINOSI PRINCIPALI

Malta
Valletta Grand Harbour St Elmo FI(3)15s34m19M
Luqa Airport Aero Mo(LU)G.9s104m25M
Marsaxlokk FI(2)12s35m18M
Gozo (Ghawdex)
Giordan Hill FI.7.5s180m20M

NUMERI TELEFONICI PER EMERGENZE

- 191 Polizia - soccorso pubblico
- 199 Vigili del Fuoco
- 196 Emergenza sanitaria
- +356 Prefisso internazionale per Malta
- 21 80 9279 Maritime Rescue Coordination Centre MRCC (AFM)
- 21 24 1363/4 Valletta Port Control/Turetta
- 21 34 2396 Immigrazione (Yachting)
- 21 33 5691 Dogana (Yachting Centre)
- 21 22 0003 Ispettore Sanitario nel porto
- 21 22 4810 Ispettore Medico nel porto

Profilo storico

Preistoria

I primi insediamenti risalgono all'Età della pietra, del rame e del bronzo. Alcune civiltà più evolute eressero templi e crearono elaborati costumi nell'arte funeraria. Un esempio eminente è l'Hypogeum, la tomba rinvenuta a Paola risalente al 2400 a.C., costituita da un suggestivo labirinto di passaggi sotterranei e volte ricavate dalla pietra calcarea.

Cartaginesi e Romani

Nel IX secolo a.C. giunsero i Fenici e successivamente nel VI secolo Malta divenne la base di mercanti cartaginesi. Anche i Greci abitarono l'isola tra il VI e VII secolo a.C. Si ritiene che il toponimo "Malta" derivi dalla parola fenicia *malat* che significa "porto sicuro", o dal greco *meli*, ossia miele, per il quale le isole sono tuttora famose. Sconfitto l'esercito cartaginese, i Romani presero possesso dell'isola e costruirono numerose ville attorno a Medina. A seguito di un naufragio, nel 60 d.C. San Paolo e San Luca approdarono nelle vicinanze di quella che oggi è St. Pauls Bay. Qui il santo convertì il governatore romano Publio e molti degli abitanti. Tutt'oggi Malta è fedele alla Chiesa romano-cattolica.

Arabi e Normanni

Cadeva l'anno 870 quando gli Arabi occuparono Malta introducendo la coltivazione del cotone e degli agrumi e influenzandone la lingua e l'architettura. I maltesi (tuttora cristiani) e gli arabi musulmani convissero in termini ragionevolmente pacifici. Nel 1090 il conte normanno Ruggero occupò Malta annettendola al Regno di Sicilia. Da allora si susseguirono vari sovrani legati alle vicissitudini storiche della Sicilia fino a quando non sopraggiunsero i Cavalieri di San Giovanni.

I Cavalieri e il Grande Assedio

All'inizio del XVI secolo i turchi, che già controllavano gran parte del Mediterraneo orientale, volsero lo sguardo verso occidente. I Cavalieri di San Giovanni, senza patria dopo essere stati cacciati da Rodi nel 1523, con riluttanza accettarono di diventare maltesi. Con un esercito di quattromila uomini, nel 1530 il Gran Maestro Villiers de l'Isle Adam si insediò sull'isola e iniziò a costruire fortificazioni in quella che oggi è La Valletta. Alla sua morte nel 1534 gli succedette Jean Parisot de la Vallette che nel 1557 divenne Gran Maestro. I turchi, consapevoli della posizione strategica di Malta, decisero di togliersi questa spina dal fianco e il 19 maggio 1565 partirono alla volta dell'isola con una flotta di 138 navi, 38.000 uomini e una nutrita artiglieria pesante. Appoggiato dalle navi e dalle forze del pirata nordafricano Dragut, l'esercito turco si trovò di fronte soltanto seicento Cavalieri e un esercito di novemila uomini che tentarono di resistere all'assedio per tutta l'estate dello stesso anno perdendo un forte dopo l'altro, fino a quando il cerchio si strinse attorno a Birgu, Senglea e forte Sant'Angelo. Ingenti le perdite e le atrocità da ambo le parti. I turchi crocifissero i cadaveri dei Cavalieri che galleg-

giando giungevano ai nemici superstiti i quali, a sua volta, lasciavano avere ai turchi le teste dei soldati morti.

Giunse infine un aiuto dalla Sicilia che costrinse i turchi alla ritirata dopo aver perso circa due terzi dell'esercito. L'area detta Sceberras fu ricostruita e chiamata La Valletta in onore del valoroso Gran Maestro. Il regno dei Cavalieri prosperò per circa due secoli fino all'arrivo nel 1798 di Napoleone il quale li costrinse ad abbandonare l'isola. I francesi non portarono alcun beneficio e quando nel 1814 l'Inghilterra prese possesso delle isole fu ben accolta. Il dominio britannico fu alternativamente autocratico e democratico. Nella seconda metà del XIX secolo il Grande Porto fu utilizzato come cantiere e base navale e fu il sostegno di un'economia piuttosto zoppicante. Nel 1921, dopo le rivolte del 1919, ai maltesi fu accordata l'autonomia locale sotto la guida di un governatore britannico.

Il secondo grande assedio

Durante la prima parte della Seconda guerra mondiale Malta fu per gli Alleati una base navale nevralgica che separava l'Europa dalle truppe di Rommel nel Nord Africa. Nel 1941 gli italiani fecero un blitz sull'isola avallati da bombardieri tedeschi. Fino al novembre del 1942 essa venne incessantemente bombardata e gli abitanti ridotti quasi alla fame in città coperte di macerie. Gli Alleati, consapevoli dell'importanza di Malta, tentarono di conservare l'isola fornendo convogli che però non riuscirono a superare il blocco. Nell'agosto del 1942 un convoglio con la petroliera *Ohio* passò Gibilterra e dopo cinque giorni di violenti bombardamenti, durante i quali molte navi vennero affondate e la petroliera stessa gravemente danneggiata, riuscì a entrare nel Grand Harbour accolto da un'enorme folla che salutava la rottura del blocco. Grazie al loro coraggio, agli isolani fu accordata la Croce di San Giorgio.

Al termine del conflitto mondiale, Malta ottenne un proprio governo in base alla nuova costituzione e nel 1964 fu dichiarata un membro indipendente del Commonwealth Britannico. Il Partito Laburista, con Dom Mintoff nella carica di primo ministro, andò al governo nel 1971 rimanendovi fino al 1984. Malta divenne una repubblica nel 1974 e proclamò la propria neutralità nel 1979. L'isola custodisce gelosamente la propria indipendenza perseguendo una politica di affiliazione con varie nazioni quali Libia, Cina, Corea del Nord, Russia, gli Stati dell'Unione Europea e gli Stati Uniti. Nonostante le numerose critiche mosse contro Mintoff, egli fu uno dei pochi politici al mondo che sarebbe stato in grado di riunire Cina, Russia e America in un piccolo stato come Malta. Durante gli anni '90 il Partito Nazionalista, sotto l'allora primo ministro Fenech-Adami (e presidente dal 2004 al 2009) portò Malta nell'Unione Europea di cui divenne membro a tutti gli effetti nel 2004. Nel gennaio 2008 l'euro fu adottato come moneta nazionale.

Libri utili

Malta, Guide APA

Fornisce un quadro completo e approfondito dell'arcipelago maltese adottando un incisivo stile giornalistico.

Malta-Gozo-Comino, De Agostini Baedeker
Guida estremamente dettagliata e accurata, facilmente consultabile, corredata da una carta geografica.

Meteorologia

Pur essendovi anche venti da N e da NE, in inverno e in estate è il NW a prevalere. In inverno è assai temibile il grecale, un NE che soffia per tre giorni consecutivi, al quale sono esposti Marsamxett e Grand Harbour. Sovente esso raggiunge forza di burrasca e non di rado soffia fino a forza 9/10. Per la cronaca, il summit nel luglio 1991 tra George Bush Snr e Mikhail Gorbachov nelle acque antistanti Malta fu in parte sconvolto da un violento grecale.

In primavera e in autunno si manifesta soprattutto lo scirocco (SE), più temibile in autunno quando il mare è più caldo e il vento non si raffredda durante il suo tragitto dal Nord Africa. Questo vento può ridurre notevolmente la visibilità a causa delle particelle di polvere sospese nell'aria.

I venti settentrionali sono detti *rih fuq*; quelli meridionali *rih isfel*; lo scirocco *xlokk* e il vento dominante di NW è noto come *majjstral*. I maltesi sostengono si tratti dello stesso *mistral* che investe le coste francesi, ma non è esatto.

In estate domina la brezza di mare di NW che monta verso mezzogiorno e persiste fino a sera. Solitamente essa raggiunge forza 4-5, ma dalle alte terre possono scendere raffiche più intense. Data la conformazione dell'isola, la brezza si incanala nei rilievi girando talvolta a W-N. Talvolta può persistere anche la notte, a seconda della differenza di pressione tra la Tunisia e la Sicilia situate ai lati di Malta.

A luglio e agosto fa molto caldo e talvolta la temperatura raggiunge 38°-40°C.

Previsioni meteorologiche

Bollettini VHF

Valletta Radio trasmette bollettini meteo per le acque maltesi fino a 50M al largo sul Ch 11 nei seguenti orari: estate 0903, 1303, 1903, 0003 LT (ora locale) inverno 0803, 1203, 1803, 2303 LT (ora locale). Malta Radio trasmette lo stesso meteo sul Ch 04 un'ora prima di Valletta.

Bollettino meteo telefonico ☎ 5004 3848 Previsioni 24h per 3 giorni fino a 50M dalla costa (tariffa di 21c per i primi 5 minuti).

Navtex

Identificatore di stazione O. Trasmissioni ogni 4h alle 0220, **0620**, 1020, 1420, **1820**, 2220 (previsioni meteo in grassetto).

Marina Presso tutti i marina viene affisso giornalmente un bollettino meteo, in genere scaricato da Internet.

Ufficio meteorologico Si trova presso l'aeroporto di Malta e fornisce previsioni meteorologiche
☎ +356 21 249600 Fax +356 21 249563

Internet

Aeroporto di Malta Carta sinottica, immagini radar e previsioni meteo per i tre giorni successivi.

www.maltairport.com

Balzan Weather Station Bollettino meteo per i cinque giorni successivi e immagini satellitari.

www.maltaweather.com

Sicurezza e soccorso in mare

Le Forze Armate maltesi (AFM) sono responsabili di tutti i servizi di sicurezza e soccorso in mare, con il coordinamento delle operazioni di ricerca e salvataggio dal centro di coordinamento di soccorso marittimo (MRCC). MRCC (AFM) 00356 21 809279 o 00356 21 824220 (fuori orario di ufficio).

Per chiamate di soccorso con VHF: Valletta Port Control Ch 12 o 09.

Nota La sigla MRCC in genere viene associata con il Malta Rock Climbing Club (Club Alpinistico di Malta) o al Malta Rod & Customs.

Informazioni generali

Valuta

Dal 1° gennaio 2008 Malta ha adottato l'euro come moneta nazionale.

Orari degli esercizi pubblici

I negozi sono aperti tutti i giorni (eccetto la domenica e i giorni festivi) dalle 0900 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00. Alcuni esercizi prolungano l'apertura con orario continuato fino alle 22.00

Trasporti pubblici

La rete degli autobus è molto conveniente e copre tutte le località. I mezzi stessi costituiscono una vera collezione di modelli (Ford, Commer, Dodge, Bedford, Leyland) in condizioni più o meno buone e all'interno quasi tutti hanno un'immagine o una statuetta della Vergine Maria o del Cristo. Purtroppo ora questi vecchi autobus vengono gradualmente sostituiti dai nuovi modelli, anonimi.



"Caratteristica" autobotte per il rifornimento di carburante.

Taxi

Si trovano ovunque e le tariffe sono ragionevoli.

Collegamenti aerei

Uno dei vantaggi di svernare a Malta è la frequenza dei collegamenti aerei con la maggior parte degli aeroporti europei. I voli charter sono molto frequenti.

Dogana

Malta applica le leggi dell'UE in tema di normative doganali e IVA, per cui le merci importate da un paese dell'Unione non sono soggette a soprattasse o a limitazioni. Le merci importate invece da nazioni non appartenenti all'UE possono essere soggette a tassazione. In tal caso le procedure di sdoganamento possono lunghe e complesse e molti preferiscono affidarsi a un agente locale. Il trasporto via aerea è comunque preferibile a quello via mare, essendo le formalità doganali più agevoli. Un consiglio: sul pacco indirizzato allo yacht dovrà comparire questa semplicissima ma importante dicitura: "YACHT IN TRANSIT".

Gastronomia

Rifornire la cambusa a Malta può essere un vero piacere, in quanto si trovano numerose specialità d'importazione, soprattutto nell'Isola Manoel dove la scelta di supermercati e macellerie è assai vasta. Gli esercizi sono aperti dalle 0800 alle 1200 e dalle 1600 alle 1900.

Frutta e ortaggi sono di stagione e mai in quantità abbondanti. I negozi vendono prodotti confezionati, altrimenti ci si servirà dei furgoncini scoperti che si trovano a quasi ogni angolo di strada. Si consiglia di fare la spesa di buon'ora, poiché dopo le undici ci si dovrà accontentare di prodotti di seconda scelta.

Talvolta nei giorni feriali e sempre la domenica si incontreranno furgoncini o carretti trainati da cavalli, alcuni vaganti altri al proprio angolo fisso, che trasportano gabbie di conigli e polli vivi, da acquistare al momento, ma personalmente preferisco andare dal macellaio o al supermercato.

La carne di manzo surgelata è a buon prezzo, ottima per stufati e piatti in casseruola. Buono il pesce quando è stagione. A novembre e dicembre si trovano i lampuki (dorada), mentre a primavera vi è la migrazione di pesci spada e tonni. La varietà di pesce non è comunque comparabile a quanto si trova in Italia e sfortunatamente, quando non è stagione, la scelta scarseggia e i prezzi sono elevati. Quasi certamente i gamberetti, i merluzzi o le passere di mare che compaiono nei menù dei ristoranti provengono da una cella frigorifera.

Alle spalle dell'Hotel Phoenicia, subito fuori le porte di La Valletta, vi è un ricco mercato coperto di tutti i generi alimentari; anche qui si dovrà arrivare di buon'ora, o si rischierà di trovare soltanto gli scarti.

A Malta il costo dei generi alimentari è piuttosto contenuto. Gran parte dei ristoranti e dei bar è però asservita al turismo inglese, pertanto difficilmente si riesce ad assaggiare la cucina locale che offre pietanze come il timpani, uno sformato di maccheroni, i bragioli (olive di manzo) e filetti di manzo ripieni. Ma per gustare i veri piatti tipici si dovrà girare parecchio; si consiglia di provare dalle parti di Sliema e St Julians dove vi sono buoni ristoranti di ogni tipo.



Camioncino di frutta e verdura a Msida Marina.

Animali domestici

È assolutamente vietato introdurre nell'isola cani, gatti o qualsiasi altro animale domestico. Entrare nelle acque maltesi con un animale a bordo è possibile, purché l'imbarcazione resti alla fonda e **l'animale non scenda a terra**. In caso contrario esso verrà abbattuto dalle autorità.

Gli animali provenienti dai paesi dell'UE dotati di microchip e passaporto per animali potrebbero essere accettati dopo essere stati esaminati dal veterinario del Ministero della Sanità.

Per ulteriori informazioni: Port Health Department ☎ +356 21 224810.

Sicurezza

In genere a Malta i furti non sono frequenti, tuttavia nei pressi del marina è bene non lasciare a portata di mano oggetti facilmente asportabili, in particolare biciclette e scarpe da barca. Nel cantiere del marina talvolta si verificano delle irruzioni, per cui è buona norma accertarsi che la barca sia al sicuro e rimuovere dalla coperta ogni attrezzatura potenzialmente esposta al furto.

Avvicinamento alle isole

Gozo e Malta, le due isole principali dell'arcipelago maltese, sono difficili da individuare a distanza, in quanto basse e prive di montagne o cime che ne possano agevolare la localizzazione. Gozo è moderatamente collinosa e raggiunge un'altezza di 194m nella sua estremità occidentale. Malta è costituita da alture sul suo lato SW, che da 240m digradano dolcemente verso levante. Le costruzioni recenti hanno occultato molti punti cospicui di un tempo e ora il riferimento principale sulla costa è il grattacielo dell'Hilton a St Julian's Bay. Sono altresì evidenti la chiesa di Nadur a Gozo, la guglia della chiesa a St Paul's e un gruppo di antenne di comunicazione all'estremità orientale dell'isola. Il gruppo delle Maltesi è invariabilmente avvolto da un velo di foschia che rende difficoltoso individuare i riferimenti a terra anche a distanza ravvicinata. Al largo di St Paul's attualmente sono installate delle tonnare segnalate sul lato a mare da una serie di boe (vedi di seguito).

Nel canale tra Malta e la Sicilia si può incontrare mare vecchio e increspato. Generalmente in estate si salpa da Malta con un po' di vento che scompare verso il centro del canale, anche se vi sarà ancora mare, per poi ritrovarlo man mano che ci si avvicina alla Sicilia. In primavera e in autunno sono frequenti i venti meridionali, specie il SE, favorevoli nella navigazione da Malta verso la Sicilia, ma sfavorevoli nel tragitto inverso. Nel canale in genere si osserva una corrente di direzione E di almeno un nodo, a meno che non persistano venti orientali i quali la annullano o ne invertono la direzione.

Tonnare

Diverse tonnare sono posizionate nell'area di avvicinamento a La Valletta, facilmente identificabili e segnalate di notte (Fl.Y.). Nuove tonnare sono state installate nelle posizioni seguenti al largo della baia di Marsaxlokk. Per ulteriori informazioni consultare *Notices to Mariners* (Avvisi ai Naviganti) sul sito internet www.mma.gov.mt

A 35°53'·58N 14°38'·58E

B 35°53'·58N 14°40'·62E

C 35°52'·77N 14°40'·62E

D 35°52'·77N 14°38'·58E

Formalità d'ingresso

Entrando nelle acque territoriali issare la bandiera di cortesia maltese e la bandiera "Q" di cortesia. Pur facendo parte dell'UE, i controlli doganali e di immigrazione a Malta sono tuttora in vigore per coloro che arrivano a bordo di un'imbarcazione.

I cittadini in possesso di documento/passaporto UE/EEA provenienti da un paese appartenente all'UE/Schengen, senza animali domestici a bordo possono dirigere direttamente nel marina. Accertarsi in ogni caso anticipatamente con il marina dell'effettiva possibilità di ormeggiare prima di recarsi a La Valletta per espletare le formalità d'ingresso.

Tutti gli altri e coloro provenienti da un paese non UE dovranno recarsi a La Valletta per espletare le formalità doganali e di immigrazione prima di recarsi in un qualsiasi marina. Le imbarcazioni possono ancorare

temporaneamente nel tratto di mare antistante Msida Marina prima dell'assegnazione dell'ormeggio.

A 10M da Malta, chiamare Valletta Port Control (Turret) VHF Ch 12 per informare del proprio arrivo le autorità portuali le quali, probabilmente, chiederanno di richiamare quando si sarà a 1M dall'arrivo.

Gli uffici principali di dogana e immigrazione si trovano a La Valletta, Grand Harbour, anche se qui l'ormeggio è tutt'altro che agevole per le piccole imbarcazioni a causa della banchina molto alta. Posizionare con cura cime e parabordi poiché la banchina è esposta al transito portuale. Purtroppo nell'ottobre 2008 l'ufficio immigrazione e dogana di Msida ha chiuso. La buona notizia è, invece, che l'ufficio a Mgarr Marina sull'isola di Gozo è operativo 24 ore su 7 giorni tutto l'anno. Si spera che tale rimanga, ma sono possibili dei cambiamenti a breve termine. Chiamare anticipatamente per informarsi sulla possibilità di espletare qui le formalità d'ingresso.

Valletta Port Control (Palace Tower Signal Station PTSS) VHF Ch 12 ☎ +356 22 914491/92.

A seconda di dove si arriva, questi sono gli orari e le procedure cui attenersi:

Mgarr Gli uffici seguono i seguenti orari: 24 ore su 7 giorni tutto l'anno. Arrivando di notte, sistemarsi dove possibile in attesa di fare dogana al mattino.

Grand Harbour Qui la banchina della dogana è piuttosto scomoda, essendo molto alta, a meno che non si riesca ad ormeggiare alla sezione più bassa dove stanziano le motovedette della dogana.

Note

1. Le imbarcazioni che hanno concordato un ormeggio a Grand Harbour Marina o Msida Marina possono organizzarsi per fare dogana nel marina.
2. Prima di lasciare le acque territoriali maltesi si dovrà fare l'uscita con dogana e immigrazione, il che implica presentare una ricevuta di pagamento dei diritti portuali o del marina.

Malta Maritime Authority (MMA)

Malta Maritime Authority nel passato amministrava tutti gli ormeggi nelle acque territoriali, ma ora tutti i marina sono stati privatizzati e nuovi marina apriranno entro breve termine.



Grand Harbour Marina visto da SE con La Valletta.

Clive Vella, MTA



La Valletta vista da W, con Rinella Creek, Kalkara Creek e Dockyard Creek sullo sfondo.

Clive Vella, MTA

La Valletta

Avvicinamento

Numerosi i cantieri nel porto, tuttavia è opportuno contattarli in anticipo per riservare un posto.

Grand Harbour Marina

Un marina che occupa il lato orientale di Dockyard Creek all'interno di Grand Harbour.

Avvicinamento

VHF Ch 13 Sigla di chiamata Grand Harbour Marina.

Dall'imboccatura di Grand Harbour avanzare verso Dockyard Creek, la terza insenatura sul lato E.

L'area di avvicinamento al marina è contrassegnata da boe laterali di dritta e sinistra. Piccole boe di colore giallo delimitano i canali per piccoli natanti che portano ai gavitelli per ormeggio interni e agli scivoli sul lato di Senglea dell'insenatura. Di notte fare attenzione ai gavitelli per le piccole imbarcazioni, posizionati in prossimità del canale.

Pericoli Grand Harbour è regolarmente frequentato da grosse navi e traghetti di linea. L'imboccatura del porto risulta limitata per la manovra di grosse navi, pertanto occorrerà tenersi a distanza di sicurezza e, se necessario, dare la precedenza alle navi mercantili.

Ormeggio

Dati 285 posti barca. Lunghezza massima 85m. Profondità 4-15m.

Ormeggio Secondo le istruzioni del personale che assiste l'imbarcazione nella manovra di ormeggio. Corpi

morti rinviati in banchina o agganciati a gavitelli o pontili a finger per le imbarcazioni di piccola taglia.

Ridosso Completo da tutti i quadranti, anche se l'ormeggio può essere disturbato dal moto ondoso generato dal transito di navi e traghetti.

Autorità Capitaneria di porto e personale del marina, molto gentile e disponibile, il quale può provvedere al disbrigo delle formalità d'ingresso per i cittadini appartenenti all'UE. Fascia tariffaria 4/5.

Servizi e attrezzature portuali

Servizi Prese di acqua ed energia elettrica (220/380V) presso ogni ormeggio. Allacciamento telefonico. Servizi igienici e docce.

Carburante Consegna con autocisterna.

Assistenza tecnica Si effettua gran parte delle riparazioni. Kalkara Boatyard sul lato E di Kalkara Creek è munito di travel-lift da 42t, carrello semovente da 50t, lunghezza massima 22m.

Approvvigionamenti Negozi a Vittoriosa. Prevista l'apertura di un minimarket.

Ristoranti Diversi ristoranti a Vittoriosa, altri a La Valletta. Panorama incantevole dall'alto del ristorante presso l'Hotel Castille a La Valletta. Previsti un bar e ristorante all'interno del marina.

Grand Harbour Marina

☎ +356 21 800700 Fax +356 21 805148

Informazioni per l'ormeggio ☎ +356 79200849

E-mail info@ghm.com.mt

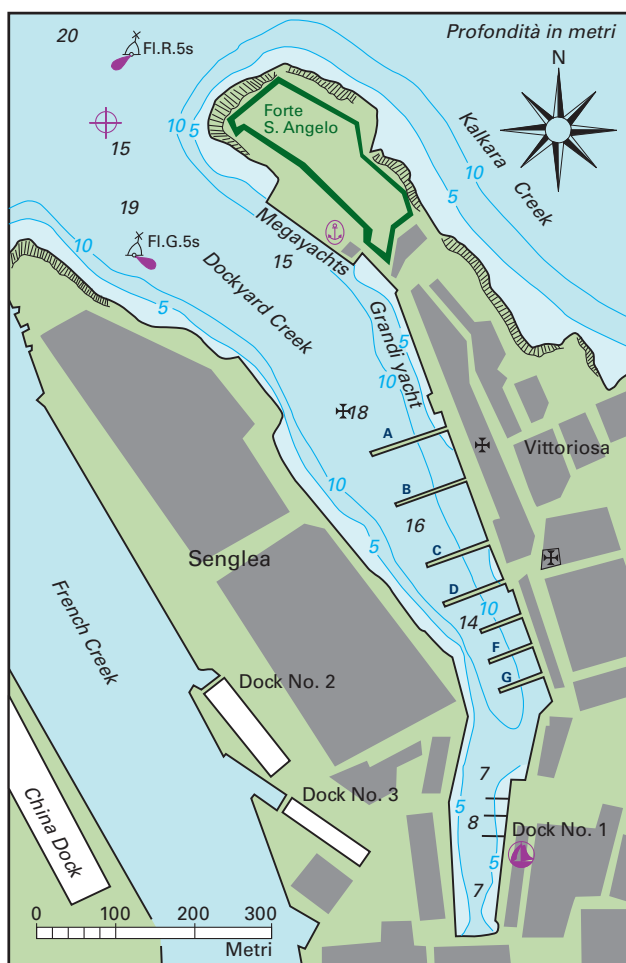
www.ghm.com.mt

Informazioni generali

Grand Harbour è probabilmente uno dei porti più im-



GRAND HARBOUR E MARSAMXETT



GRAND HARBOUR MARINA

35°53'6N 14°30'95E

ponenti del Mediterraneo, con le mura possenti di La Valletta sul lato nord, Kalkara e le tre città di Cospicua, Vittoriosa e Senglea a sud.

Il Camper & Nicholson, all'interno di Dockyard Creek, gestito da GHM e aperto ufficialmente nel 2006, offre posti barca per piccole imbarcazioni fino ai superyacht.

Dock No. 1

Il vecchio Dock No.1 in fondo a Dockyard Creek verrà trasformato in un marina con 60 posti barca. La fine dei lavori è prevista per aprile 2012.

Dati 60 posti barca su pontili. Lunghezza massima 20m.

Kalkara Marina

Un nuovo marina previsto all'interno di Kalkara Creek, lungo il cantiere Kalkara. La struttura prevede tre pontili e ormeggi attrezzati in banchina con corpi morti. Il marina dovrebbe essere operativo entro il 2011.

Dati 120 ormeggi. Lunghezza massima ca. 20m. Profondità 5-10m.

Kalkara Marina ☎ +356 21 661306 / 99425999

Kalkara Boatyard

Un cantiere molto attrezzato che effettua pressoché ogni tipo di riparazione, ubicato verso il fondo di Kalkara Creek.

Kalkara Boatyard, Kalkara Wharf, Kalkara KKR 1501

☎ +356 21 661306 Fax +356 21 690420

E-mail info@kalkaraboatyard.com

www.kalkaraboatyard.com



Grand Harbour: La Valletta a destra, Dockyard Creek a sinistra.

Mario Galea, MTA